

Sul Trentino sventola la Bandiera arancione



07/04/2015

Caderzone, Molveno, Ala, Tenno e Ledro. Sono cinque i centri trentini su cui sventola la "Bandiera arancione", il simbolo di eccellenza che il Touring Club Italiano assegna, ogni due anni, alle località dell'entroterra con meno di 15 mila abitanti che dimostrano di saper conservare, valorizzare e promuovere il turismo senza compromettere ambiente, paesaggio, tradizioni e stili di vita.

Complessivamente sono oltre 135 i parametri presi in esame dal Touring, raggruppati in cinque macroaree: accoglienza, ricettività e servizi, attrazione turistica, qualità ambientale e valutazione qualitativa.

Per Caderzone, come si legge nella motivazione con il quale questo organismo ha voluto premiare il centro delle Giudicarie, si sono rivelati vincenti la buona conservazione del borgo, la fruibilità e il valore delle risorse storico-culturali, i numerosi e servizi complementari proposti, nonché il ricco calendario di manifestazioni ed eventi. Di rilievo sono, inoltre, le azioni nell'ambito della gestione e dell'educazione ambientale e della tutela del paesaggio.

Molveno, località lacustre sull'Altopiano della Paganella, offre un efficiente servizio di informazioni turistiche, sia in loco sia attraverso il sito internet. Il centro abitato si presenta armonico, omogeneo e perfettamente conservato, così come le risorse ambientali che sono ben fruibili e valorizzate. Buona è la gestione della mobilità locale ed il turista è accolto da una offerta al top nell'ambito dei servizi complementari.

Ala, la

"città di velluto" in Vallagarina, si distingue per l'accessibilità, la mobilità interna, l'alto numero e l'ottima integrazione nel contesto architettonico delle strutture ricettive e ristorative, capaci di offrire un alto livello qualitativo ed un'accoglienza "speciale", nonché per la varietà e l'autenticità delle manifestazioni e degli eventi che vengono proposti. Tenno, a pochi chilometri da Riva del Garda, è un borgo conosciuto per l'impronta medievale della frazione Canale. Presenta come punti di forza la tipicità ed il livello qualitativo dell'offerta ristorativa, il valore ed il grado di lavorazione e di fruibilità delle risorse storico-ambientali e la qualità urbanistica e architettonica del centro storico. A essere ritenute vincenti sono anche le azioni intraprese nell'ambito della gestione e dell'educazione ambientale, della tutela del paesaggio e della valorizzazione dei prodotti agroalimentari e artigianali tipici. Ledro, da parte sua, dispone di un punto informativo dedicato, segnalato e ben fruibile dai visitatori, che possono inoltre conoscere sia il territorio, attraverso i numerosi servizi complementari offerti (noleggio biciclette, imbarcazioni a vela, canoe, eccetera) sia grazie alla disponibilità di materiale informativo sulle risorse ambientali e storico-culturali. Immerso in un contesto paesaggistico di pregio (valle e lago di Ledro), il comune è anche vivace e ricco di alberghi, ristoranti e negozi di prodotti tipici.

L'assegnazione del prestigioso vessillo si tradurrà in un importante ritorno di immagine, se si considera che i centri insigniti della "Bandiera arancione" - poco più di cento in tutta Italia - saranno segnalati in tutte le pubblicazioni del Touring. Un nuovo, importante riconoscimento della qualità dell'offerta trentina.

Info: www.bandierearancioni.it